Conto corrente con la Posta

Gallarate, 14 Maggio 1910.

Anno VI — Num. 20

Si pubblica al Sabato

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
PIAZZA GARIBALDI

ABBONAMENTI:
ANNO — . . . . . Lire 3.
SEMESTRE . . . „ 1.75

UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 la Copia

UNIONE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA GALLARATESE

Si pubblica al Sabato

INSERZIONI:

	PER OGNI LINEA DI CORPO 7
In 4a pagina . . .	L. 0,50
„ 3a pagina . . .	„ 1, —
Cenni necrologi . . .	„ 1, —
Corpo del giornale . .	„ 1, —

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieght Via Garoni 18 Varese, telefono N. 190 e Galleria V. E., 26 Milano, telefono 11-15

IL MOVIMENTO DELL'EMIGRAZIONE ITALIANA
nel primo trimestre 1910

Dal Commissariato dell'emigrazione vengono comunicati i seguenti dati statistici sul movimento dell'emigrazione transoceanica avvenuta nei porti del Regno e nel porto dell'Havre nel mese di marzo 1910.

Nel marzo 1910 si imbarcarono nei porti italiani e dell' Havre 46.293 emigranti italiani (altri 2765 erano stranieri) diretti a paesi transoceani, così divisi per paesi di destinazione: 41.713 per gli Stati Uniti, 3932 per Plata, 590 pel Brasile, 58 per altri paesi.

Nel corrispondente mese del 1909 erano partiti dagli stessi porti 54.885 emigranti italiani (oltre 1760 stranieri) così divisi per paesi di destinazione: 50.904 per gli Stati Uniti, 3117 per Plata, 696 pel Brasiile, 168 per altri paesi,

Nel marzo 1910 sono quindi partiti per l'Americhe 8592 emigranti italiani in meno che nello stessso mese del 1909; la diminuzione si è verificata in 9191 emigranti per gli Stati Uniti, in 106 pel Brasile e 110 per gli altri paesi, mentre per il Plata si ebbe un aumento di 815 emigranti.

Il numero degli emigranti italiani rimpatriati dalle Americhe, sbarcati nei porti Italiani, nel marzo 1910, è stato di 10 377, così divisi nei paesi di provenienza: 3362 dagli Stati Uniti, 6041 dal Plata, 1019 dal Brasile, 55 da altri paesi.

Nel mese di marzo 1909 il numero degli emigranti italiani di ritorno nei porti italiani era stato di 7468, così divisi per paesi di provenienza: 2141 dagli Stati Uniti, 4485 dal Plata, 785 dal Brasile, 57 da altri paesi.

In complesso quindi si è avuto nel decorso mese di marzo, in confronto del corrispondente mese del 1909, un aumento di 3009 nei rimprati di emigranti; gli aumenti si verificarono da tutte le provenienze, eccettuata quella da altri paesi. Così dagli Stati Uniti l'aumento fu di 1221 rimpatriati, dal Plata di 1156 e dal Brasile di 234; da altri paesi la diminuzione in confronto del corrispondente mese dell' anno precedente fu di 2 rimpatriati.

Facciamo seguire alcune notizie sul movimento complessivo delle partenze di emigranti e dei ritorni, nel primo trimestre del 1910.

Nel primo trimestre 1910 dai porti italiani e dall'Havre sono partiti per paesi transoceanici 83 478 emigranti italiani (oltre 4271 stranieri) così distinti per paesi di destinazione: 67.680 per gli Stati Uniti, 13.995 pel Plata, 1562 pel Brasile, 241 per altri paesi.

Nel primo trimestre del 1909 il numero degli emigranti italiani transoceanici partiti dagli stessi porti era stato di 107.939 (oltre 3925 stranieri) così distinti per paesi di destinazione: 94.972 per gli Stati Uniti, 11.048 pel Plata, 1698 pel Brasile, 221 per altri paesi.

L'emigrazione italiana transoceanica è quindi diminuita nel primo trimestre 1910 di 24.461 in confronto dello stesso periodo del 1909. La diminuzione delle partenze si verificò per gli Stati Uniti nella cifra di 27.292 e pel Brasile di 136; pel Plata e per altri paesi si ebbe invece un aumento rispettivamente di 2947 e di 20 emigranti in confronto col primo trimestre dell' anno precedente.

Il numero degli emigranti transoceani italiani sbarcati nei porti italiani nel primo trimestre 1910 fu di 21.575 così divisi per paesi di provenienza: 9997 dagli Stati Uniti, 9313 dal Plata, 1963 dal Brasile, 102 da altri paesi.

Fra questi emigranti sono compresi 594 respinti subito dopo il loro arrivo od in seguito, dagli Stati Uniti in forza delle leggi locali sulla immigrazione, e 1757 considerati indigenti, perchè rimpatriati dalle autorità consolari o dalle Società di Patronato, con biglietti a tariffa ridotta. Di questi indigenti ritornarono dagli Stati Uniti 843, dal Plata 417, dal Brasile 476 e infine dal Centro America 21.

Un po' di statistica elettorale

L'Italia con 34 milioni di abitanti, dei quali circa 9 milioni maschi aventi più di 21 anni, ha soli 3 milioni di elettori inscritti.

Ben 6 milioni di maschi maggiorenni sono esclusi dal diritto elettorale.

In Francia gode del diritto elettorale il 27,9 o|o; della popolazione; in Svizzera il 23,5 o|o; nel Belgio il 21,5 o|o; in Germania, per le elezioni al parlamento imperiale, il 21,2 o|o; in Austria il 19,4 o|o in Inghilterra il 17,4 o|o.

In Italia solo l'8,6 o|o della popolazione gode del diritto elettorale.

Dietro a sè l'Italia non ha che la Svezia col 6,7 o|o di elettori e l'Ungheria col 5,4 o|o. E in questi paesi e specie in Ungheria, è vivissima la campagna per il suffragio universale.

La causa principale del profondo dislivello che c'è fra l'Italia e quasi tutti gli altri paesi d'Europa per quel che riguarda il diritto elettorale, è il principio per cui la legge Italiana stabilisce il saper leggere e scrivere come requisito indispensabile per diventare elettore.

Siccome in Italia il 44 o|o dei maschi maggiorenni è del tutto analfabeta, ecco che questo 44 o|o è escluso senz'altro dal diritto elettorale.

Ma in Italia non basta neanche saper leggere e scrivere per poter diventare elettore: bisogna avere anche il certificato di proscioglimento della terza elementare o dare un esame elettorale corrispondente innanzi al Pretore.

Ora siccome parecchi di quelli che pur sanno leggere e scrivere, non hanno i certificati scolastici in regola e ripugnano dall'andare e fare l'esame del componimento e del problemuccio alla loro età, innanzi al Pretore, ecco che neanche tutti coloro che sanno leggere e scrivere, sono elettori, ma anzi moltissimi fra costoro sono esclusi dal diritto elettorale.

LE MALATTIE DEGLI SCOLARI

Dappertutto si comincia a studiare bene le malattie degli alunni delle varie scuole; si stabiliscono ispezioni regolari e cure opportune. Anche in Italia si fa qnalche cosa; ma assai poco; meglio e più in Germania ed in Inghilterra.

Il primo rapporto del medico ufficiale a Whitehall riconosce che in Inghilterra c'è il 2,50 per cento di alunni che soffrono male di orecchi, il 10 per cento di occhi, e più che il 50 per cento di denti. Dal 13 al 30 per cento alle tonsille e di adeniti.

Cinque città hanno impiantato delle cliniche per le malattie cutanee; Combridge ha aperto apposita clinica dentaria; 37 autorità scolastiche hanno aperte 300 scuole per le balie. Miss Margaret Marcmillan descrive con orgoglio il primato di Bradfort nell' igiene scolastica. Bradfort per gli alunni ha costituito bagni e cucine ed anche una vera clinica scolastica con sette stanze e parecchi medici; vi si ricorre anche ai raggi Rontgen.

L'alcoolismo nelle antichità

La rivista *L'Hellénisme*, occupandosi degli ultimi congressi antialcoolisti, ricorda che Platone, Aristotile, Plutarco e persino il dolce Anacreonte s'occupano nei loro scritti dell'alcoolismo. E Plutarco come un perito dei nostri giorni, sa parlare della degenerazione dei figli di alcoolisti inveterati. Dracone puniva di morte l'ubbiachezza. Se tanto rigore imperasse nella Società moderna, non basterebbero quattro o cinquemila carnefici in ciascuna nazione. Solone, senza arrivare alla pena capitale, colpiva severamente l'ubbriachezza sopratutto nei funzionari. Una sua legge vietava di servire vino puro nei banchetti ufficiali; il vino doveva essere abbondantemente annacquato. E un'altra sua legge curiosa, e che, se fosse ancora applicata, farebbe esultar di gioia i commercianti di vino e gli osti, puniva i mercanti che vendevano il vino puro; bisognava che vi aggiungessero una certa quantità di acqua. E' interessante notare che le leggi di Salone non accordavano il beneficio della irresponsabilità e neppure le attenuanti a colui che avesse commesso un delitto mentre era ubriaco. Aristotele poi proclamava due volte colpevole il delinquente ubriaco, ritenendo che ubriacandosi prima e commetendo poi il delitto avesse commesso due torti gravissimi. Licurgo per provocare la nausea negli Spartani e dissuaderli dell'ubbriachezza, feceva veder loro gli iloti ebbri.

Evidentemente i legislatori dell' antica Grecia erano molto più savi dei legislatori italiani.

Per la riforma alla procedura elettorale

L'on. Gallini ha presentato una proposta di legge diretta a riformare la legge elettorale politica nel titolo relativo alla procedura di votazione. Riassumendo, la proposta determina che il giovedì antecedente il giorno dell'elezioni chi vuol essere candidato debba fare di persona o per iscritto dichiarazione alla segreteria del capoluogo del collegio; detta dichiarazione possa essere anche fatta da dieci elettori del collegio e la votazione avvenga con scheda possibilmente stampata, col timbro del Comune, recante i nomi dei candidati ed il presidente del saggio sia scelto dal prefetto tra i magistrati, cancellieri, notai, segretarii e vice segretarii provinciali e comunali, e tra gli altri funzionari stipendiati dallo Stato, dalla Provincia e dal Comune e dalle Opere Pie, ed il presidente presieda all'elezioni con quattro controllori eletti dagli elettori della sezione e che ogni elettore voti contrassegnando il nome del candidato che intende sia eletto deputato, che i presidenti dei seggi percepiscano una indennità fissata in lire 100 a carico dei Comuni e siano rimborsate le spese di viaggio qualora per recare il risultato alla sezione principale del collegio occorresse si trasferissero da un Comune all'altro.

Il *Popolo Romano* che pubblica tale notizia osserva che questa proposta di legge ne riproduce in gran parte una presentata già nel 1908 dall'on. Lucca e rimasta allo studio di esame presso la Commissione alla chiusura della XXII legislatura.

Rovina fisica, rovina morale, rovina intellettuale, decadenza della razza, ecco il bilancio dell'alcoolismo.

L'alcool è un oceano in cui molti infelici annegano. LA BRUJERE.

La missione turca a Gallarate.
L'ENTUSIASTICO RICEVIMENTO.

La nostra città anche questa volta si è mostrata, come sempre, ospitale e gentile.

La Giunta municipale, interprete dei sentimenti della città, ha pubblicato per l'occasione questo nobile e felice manifesto:

Cittadini!

«Domani giovedì, 12 maggio alle ore 13 circa numerose ed autorevoli personalità dell'Impero ottomano verranno a visitare i maggiori stabilimenti industriali della nostra città.

«Un alto senso di doverosa ospitalità e di solidarietà umana ha già provocato in altre città d'Italia una nobile gara di calorose accoglienze verso i benemeriti fautori delle moderne idealità alle quali si inspira il nuovo regime turco nel campo delle industrie e dei commerci.

«Gallarate, che non fu mai seconda alle città sorelle nelle manifestazioni di fratellanza e di cortesia, a mezzo della vostra Giunta municipale, vi invita ad accogliere festosamente la Rappresentanza turca e ad esporre in segno di letizia cittadina le bandiere nazionali, dimostrando così che simpatia sincera e bene augurante unisce anche noi a quell'antico Impero che con tenaci sforzi vuole iniziare un'éra novella di pacifiche e liberali conquiste e raggiungere più alte vette di progresso e di civiltà.»

11 Maggio 1910.

La città fin dalla mattina di giovedì presentava un aspetto festivo e gaio: tutti gli edifici pubblici e molti palazzi e case private erano imbandierate coi vessilli nazionali e turchi.

Alle 13 le vie eran invase dai cittadini ed il piazzale della stazione letteralmente stipato.

Ben venti *landeaux* attendevano l'arrivo degli ospiti, e la musica «Libertà» aspettava pure sul piazzale per porgere il saluto agli ospiti colle note dell'Inno Turco.

Tutte le notabilità di Gallarate s'eran dato convegno alla stazione. Alle ore 13.40 arrivò il treno speciale da cui scese la missione turca composta di ben 75 persone, tutte col caratteristico fez, e molti, specie gli ufficiali, nei costumi brillanti dell'Impero turco.

Nella sala di 3ª classe elegantemente addobbata ebbero luogo i saluti e le presentazioni.

Erano ad accogliere gli ospiti il Sindaco Olinto Pasta, cogli assessori avv. Renato Piceni, Giacomo Sacconaghi, Desiderio Venegoni, ing. Carlo Moroni i quali tutti espressero l' omaggio ed il saluto della città ospitale.

Eran pure presenti il sotto prefetto cav. De Bonis, il Pretore avv. Guidi, il Comandante del Presidio Capitano Salusoglia, i Tenenti Vaccari e Ferrua, il sig. Giovanni Bossi, direttore della Banca di Gallarate, il cav. De-Fornera, gli industriali cav. Vittorio Introini, cav. Cesare Macchi, cav. Alessandro Maino. Notammo ancora l'avv. Rossi, segretario capo, il rag. Boldi, l'avv. L. Colombo, l'avv. Guido Sironi, il sig. Romanello, il sig. Finizio; questi ultimi in rappresentanza della stampa.

Fra gli ospiti graditi era specialmente fatto segno alla generale attenzione il Capo della Gendarmeria ottomana Maggiore Haidar, quegli cioè che si presentò, a nome dei Giovani Turchi e del governo provvisorio, all' ex sultano Abdul Hamid, ad intimargli le dimissioni e l'abdicazione alla corona.

Pure notati il Maggiore Sanbuy-Bey dello Stato Maggiore ottomano, Giuseppe di San Modiano del R. Consolato generale italiano a Salonicco, Hassan Tahsin, maggiore d'artiglieria dei Dardanelli.

Mentre la musica intonava l'inno turco finite le presentazioni, la comitiva prese posto nei vari *landeaux*, che preceduti dalla musica, sfilarono per le vie della città fra calorosi applausi.

Dapprima venne visitato il Cotonificio Introini, dove gli ospiti furono ricevuti cortesemente dal cav. Vittorio Introini e dai suoi impiegati.

Quindi la comitiva si recò agli importanti stabilimenti del cav. C. Macchi e dei Fratelli Maino.

Gli ospiti mostrarono d' interessarsi grandemente e si meravigliarono, visitando i magnifici stabilimenti, di constatare i grandi progressi dell'industria gallaratese. Essi, esprimendo il loro plauso ai nostri industriali, si mostrarono assai informati delle cose nostre, dei nostri commerci e delle nostre industrie, dati i rapporti già esistenti ed il forte lavoro d'esportazione.

Nel grande salone della Palestra, gentilmente concesso, ebbe luogo il ricevimento offerto dal Municipio e dagli industriali.

Il bel salone era elegantemente addobbato: ed il *buffet* molto bene predisposto dal sig. Callisto Assisi proprietario del caffè della stazione.

Il Sindaco Olinto Pasta con felici parole rivolse agli ospiti il caldo saluto affettuoso e cordiale della città di Gallarate, ricordando con pensiero gentile i fatti più gloriosi della Turchia, le sue battaglie per la libertà e la democrazia, i suoi trionfi e le sue vittorie politiche e sociali, inneggiando ai giovani turchi pionieri di civiltà e di democrazia. Chiuse ringraziando della visita, magnificando le nostre industrie ed i nostri commerci, che fanno celebrato il nome di Gallarate all'estero, nel campo del progresso e del lavoro.

Molti applausi toccarono al Sindaco per il suo bel discorso.

Gli rispose commosso ed entusiasticamente il sig. Uccelli del Comitato organizzatore ringraziando la città di Gallarate e la sua degna rappresentanza comunale per l'entusiastica ed indimenticabile accoglienza.

Quindi vennero distribuite cartoline illustrate, opuscoli e pubblicazioni industriali d'occasione, e, su carta pergamena, il bel manifesto della Giunta Comunale.

La comitiva poi al suono dell' inno turco, dell'inno di Garibaldi, richiesto dagli ospiti, e della marcia reale, riprese posto nelle carrozze ed accompagnata dalle Autorità, ritornò alla stazione e partì per Varese alle 16, salutata dalle ovazioni dei presenti, commossa e grata per l'accoglienza cordiale di Gallarate.

I giovani turchi ringraziando il Sindaco e gli Assessori dissero che Gallarate e Schio sono le città che lasciano nel loro animo il più grato ricordo perchè seppero con tanta cordialità disimpegnare i doveri dell' ospitalità, aggiungendo che, se ovunque trovarono buone accoglienze, a Gallarate e nell' industriale città del Veneto, ebbero onori trionfali ed accoglienze indimenticabili.

Questa lode è un vanto per la nostra città, pei nostri industriali e per l' Amministrazione Comunale.

Per chi vuol recarsi a Torino.

Nell'interesse di quelli dei nostri lettori che devono recarsi a Torino, segnaliamo la vantaggiosa combinazione che si avrà partendo per Torino di preferenza nei giorni 20 al 29 Maggio.

Difatti i biglietti di andata e ritorno per Torino distribuiti nelle stazioni

ferroviarie dal 20 al 29 Maggio corr. avranno la eccezionale validità di giorni 10 da quello dell'acquisto, e godranno del ribasso eccezionale del 50 0[0.

Gli stessi bigliettari delle stazioni consegneranno la speciale tessera di riconoscimento (che costa L. 1,25 e da diritto alla riduzione del 50 0[0 sul prezzo d'ingresso al Concorso aereonautico, alle Corse di cavalli, all'Esposizione di Belle Arti, al Museo Civico, alla Mole Antonelliana, al Castello Mediovale, del 55 0[0 sulla ferrovia di Soperga ed altre facilitazioni di prezzo nei teatri Alfieri, Balbo, Carignano, Vittorio Emanuele, Romano, Eden ecc.

Il piccolo risparmio nelle scuole.

Per aiutare la diffusione del piccolo risparmio nelle scuole, l' on. Credaro, Ministro della P. I., ha diretto ai provveditori degli studi una circolare, nella quale, dopo aver rilevato come il Ministero delle PP. e TT. abbia largheggiato nell'assegnare premi a quegli insegnanti, che con qualunque esito, si sono occupati di tale opera, dichiara di confidare nell' opera dei provveditori stessi e degli ispettori scolastici perchè facciano comprendere ai maestri elementari l'importanza morale e sociale dell'istituzione e li esortino a promuovere con la parola e con l' esempio, la diffusione del piccolo risparmio tra gli alunni ad essi affidati.

Leggendo ed annotando

PROFILI.

Il Prof. A. F. Formiggini di Modena si è fatto editore di una serie di «Profili» a cui dedica le più amorevoli cure e che merita tutta l'attenzione degli studiosi.

A questa collana, da poco iniziata, collaboreranno molti fra i migliori scrittori d' Italia. Ogni *profilo* verrà tracciato da uno scrittore di speciale competenza e sarà, non un arido riassunto erudito, ma una rapida sintetica rievocazione della figura di un poeta, di un artista, di un pensatore, di un eroe, scelta senza limiti di tempo o di spazio ma quelle più attraenti e significative. Sono graziosi volumetti elzeviriani impressi su carta di lusso, rilegati in pseudo-pergamena, adorni di accurate illustrazioni e di fregi, con appendice bibliografica per chi amasse approfondire la conoscenza di una data figura.

Sono già stati pubblicati: 1. I. B. Supino: *Sandro Botticelli;* 2. A. Alberti: *Carlo Darvin;* 3. L. di S. Giusto: *Gaspara Stampa;* 4 G. Setti: *Esiodo;* 5. C. Pascal: *Federico Amiel;* 5. A. Loria: *Malthus;* 7. A. D'Angeli: *Verdi.* E' d'imminente pubblicazione: *Gesù di Nazareth* dovuto alla penna del noto cristologo Baldassare Labanca.

Tra i profili che compariranno in seguito notiamo: *Foscolo* di Bontempelli; *Tiziano* di Cantalamessa; *Dante* di Casini; *Ariosto* di B. Croce; *Shakespeare* di Garlanda; *Goldoni* di F. Martini; *Mosè* di S. Minocchi; *Cattaneo* di Momigliano; *Papa Ildebrando* di R. Murri; *Leopardi* di Pascoli; *Carducci* di Pastonchi; *Michelangelo* di C. Ricci; *Ardigò* di Tarozzi, ecc.

Raccomandiamo caldamente agli amici questa bella ed utile iniziativa del prof. Formiggini per l'indiscutibile pregio letterario ed estetico dell'edizione. Non sarà inutile avvertire che il prezzo dei volumetti è modesto ed accessibile a tutte le borse (Una lira cadauno, e cinque lire per l'abbonamento a sei volumi).

Iseffo.

Dott. Francesco Gatti. **La lotta sociale antitubercolare in Italia** — U. Hoepli, Editore, Milano 1910. (L. 3.50).

Mentre oggi ferve negli altri stati la lotta antitubercolare e si prepara in Roma, per l'Aprile del 1911, un Congresso internazionale della Tubercolosi, un libro il quale descriva come questa lotta venga combattuta presso le nazioni più evolute e con quali risultati; che indichi i principî a cui s'informano detta lotta, le leggi che la disciplinano, i provvedimenti e le istituzioni che la integrano e che, per l'Italia accenni a quanto fu fatto e dimostri quanto resta a fare, è certamente un libro utile, non solo pei medici, ma anche per tutti coloro che i mali sociali fanno obbietto dei loro studi.

A tali intenti soddisfa il libro del Dott. F. Gatti *La lotta sociale antitubercolare in Italia.* Partendo dal concetto che la tubercolosi è un male sociale tanto nelle cause, quanto negli effetti, e che vuole essere combattuta tanto con provvedimenti contro la predisposizione alla malattia, predisposizione che dall' attuale vivere sociale trae le maggiori sue cause; quanto con provvedimenti che impediscano la diffusione del germe, il Dott. Gatti ha divisa la materia del libro in due parti; la profilassi della predisposizione alla tubercolosi considerata quale malattia sociale e la profilassi contro il germe tubercolare. Nella prima, tratta: delle case popolari igieniche a buon mercato, dell'alimentazione e dei salarî; della protezione igienica del lavoro, specialmente interessandosi del lavoro a domicilio, che meno facilmente può essere protetto.

Nella seconda parte tratta della educazione antitubercolare, anche a mezzo della scuola: della denuncia obbligatoria e della disinfezione; della preservazione dell'infanzia; degli ospedali e sanatorî marittimi permanenti per bambini anemici, scrofolosi o predisposti alla tubercolosi, dimostrando come sia necessario che anche in Italia gli ospizî marini temporanei, estivi, si trasformino in istituti aperti tutto l'anno. E continua parlando dei sanatori popolari per malati di petto, dimostrandone a base di cifre la efficacia; dei dispensarî; degli ospedali di isolamento per gli invalidi di tubercolosi polmonare; riassumendo in un capitolo finale come si dovrebbe organizzare in Italia anche dal lato economico, la lotta sociale antitubercolare.

Il libro è denso di fatti, di cifre, di raffronti e merita di essere letto e meditato.

Pubblicazioni di cultura musicale dell'Editore

A. Solmi di Milano

Vendibili anche presso le migliori Librerie d'Italia.

Epistolario di *Riccardo Wagner,* tradizione, proemio e note di *Gualtiero Petrucci,* con introduzione di *Jolanda* . . . . . L. 3.75

Lettere di *Riccardo Wagner* **ai suoi amici,** traduzione, proemio e note di *G. Petrucci* (2.° vol. dell' Epistolario) . . . . . L. 3.00

Riccardo Wagner **intimo,** traduzione, proemio e note di *Gualtiero Petrucci* (3.° vol. dell'Epistolario) . . L. 3.00

Ricordi intorno a *Riccardo Wagner,* di *Angelo Neumann* . . L. 5.00

Le donne nei poemi di *Wagner,* di *Jolanda,* con prefazione di *Corrado Ricci* . . . . . L. 2.50

Il sentimento religioso nell'opera di *Riccardo Wagner,* conferenza di *Gualtiero Petrucci* . . . L. 0.60

VITA GALLARATESE.

Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale è convocato in seduta ordinaria la sera di *Giovedì 19 Maggio corr. alle ore 20.30* per svolgere il seguente ordine del giorno:

1. Dimissioni dei Signori Roberto Puricelli-Guerra, Carlo Praderio, M. Giovanni Bitelli dalla carica di consigliere comunale.

2. Provvedimenti per il posto di Ingegnere Capo dell' Ufficio Tecnico Municipale (2ª lettura).

3. Convenzione con la Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale di Gallarate per il rilascio al Comune del residuo Legato Trombini e condizioni relative.

[illegible]

Commissione di accertamento della tassa di famiglia per il 1910 in sostituzione dei signori cav. Emilio Sacconaghi e Claudio Sironi rinuncianti.

Ancora per la nostra Stazione Ferroviaria.

Il nostro Sindaco, allo scopo di ottenere che le autorità competenti si decidano finalmente a prendere nella dovuta considerazione il memoriale spedito a suo tempo dalla nostra Amministrazione Comunale al Direttore generale delle Ferrovie dello Stato sulle condizioni della nostra stazione ha scritto assai opportunamente all' on. Ronchetti pregandolo di interessarsi personalmente della questione.

Ora alle sollecitazioni del Sindaco l'on. Ronchetti ha risposto colla lettera seguente:

Camera dei Deputati.

Roma 7 Marzo 1910.

Egregio e carissimo Signor Sindaco,

Come mio dovere, io non ho mancato di insistere personalmente e per iscritto presso il Direttore Generale delle Ferrovie dello Stato, perchè esaminasse con benevolenza i desideri da Lei espressi per il regolare funzionamento di codesta Stazione Ferroviaria.

Ma pur troppo, per quanto Egli riconoscesse il fondameuto delle nostre lamentele, per le considerazioni finanziarie nelle quali si trova il bilancio ferroviario, ha risposto colla lettera 28 Marzo p. p. che è ben lontana dal soddisfare le legittime nostre aspirazioni.

Ora mi preme di assicurarla che, avuta comunicazione della replica che Ella giustamente ha fatto a tale risposta, anch'io sono tornato alla carica e che, anche in questi giorni, non avendo potuto finora parlargli di persona, gli ho scritto nuovamente pregando perchè almeno dia mano ai più urgenti lavori di riadattameuto della Stazione, da Lei indicati: E mi preme ancora di soggiungerLe che se anche queste nuove sollecitazioni non raggiungessero lo scopo, ricorrerò al Ministro, lo interrogherò alla Camera, farò insomma tutto quello che, a mio giudizio e secondo le circostanze, mi parrà più utile per ottenere il nostro intento.

Anche un fanciullo comprende che è assurdo lasciare la stazione di Gallarate, dopo la vita nuova che è sorta intorno ad essa, nelle condizioni di trenta anni fà!

E fosse solo assurdo: è che è praticamente intollerabile lo stato attuale di cose!

Una stretta di mano cordiale dal suo

devot. Avv. Scipione Ronchetti.

R. Scuola Tecnica.

Riceviamo:

Egregio Sig. Direttore,

Le condizioni del locale di questa Scuola tecnica, infelici sì che è quasi prudenza non parlarne, sono, da un giorno all'altro, peggiorate, per un motivo che, da solo, costituisce, quel che si direbbe una rivelazione! Se le antitesi, come la fede, avessero virtù di abbattere le montagne, uno dei due termini, cioè... uno dei due locali dovrebbe sparire. E mi spiego:

L'aula della 3ª classe ha due finestre che danno nel cortile d'un vicino albergo. L'aula è attigua alle carceri. Ora, per ragioni di pubblica sicurezza, si vuole impedire ai carcerati *cumunicazione con l'esterno,* e s'innalza un muro. Conclusione: l'aula della Scuola tecnica perde la luce, già scarsa, che le veniva da una delle due finestre....

A Lei, dunque, Sig. Direttore, che è tra i più autorevoli fautori della costruzione del nuovo locale scolastico, il proseguir l'opera perchè la cittadinanza tutta assecondi l'iniziativa dell'On. Amministrazione Comunale, e si provveda, alla fine, e in tempo relativamente breve, alla costruzione di un edificio che sia degno, ad un tempo, del fiorente istituto e della Città che nel campo dell'istruzione ha veraci benemerenze.

M'abbia, con saluti e ringraziamenti cordialissimi, obbligatissimo

Città 15 Maggio. 1910.

P. De-Vincentis
Direttore R. Scuola Tecnica.

Ben volontieri abbiamo dato posto alla cortese lettera del chiarissimo prof. De-Vincentis non soltanto perchè riteniamo giustificate le sue lagnanze, ma anche perchè esse ci danno modo di assicurare l'egregio professore e quanti sono amici della scuola circa le intenzioni della nostra Amministrazione comunale la quale pensa seriamente alla risoluzione dell'incalzante problema.

E' ormai riconosciuta da tutti la necessità urgente di provvedere la scuola tecnica di una più conveniente sede; e l'on. Giunta ha già preso gli opportuni accordi per l' acquisto del terreno, sul quale sorgerà il nuovo fabbricato. Prossimamente si faranno anche le pratiche per l'emissione di un prestito cittadino e noi abbiamo ferma fiducia che alla nobile iniziativa non mancherà l'appoggio generoso di tutti i buoni.

I salariati comunali e l'onor. Ronchetti.

La sezione Gallaratese della Confederazione nazionale dei salariati municipali in vista della imminente discussione del Bilancio degli Interni e sapendo che in sede di Bilancio verrà svolta anche la mozione per il miglioramento dei subalterni degli Enti locali (compresi i corpi armati), mozione che ha raccolto le firme di oltre 120 deputati, ad unanimità deliberò di pregare l'on. Ronchetti, affinchè assista alla discussione, prendendo la parola, se occorre, per dimostrare l'equità delle richieste fatte ai Gabinetti antecedenti con vari memoriali (deliberati dal Congresso Nazionale di Orvieto) e voti quell'ordine del giorno che in proposito verrà presentato per assicurare alla classe dei subalterni:

1° La stabilità d'ufficio.

2° Il minimo legale di stipendio.

3° Una Cassa Pensioni per l'invalidità e vecchiaia.

4° Il libero voto politico ed amministrativo.

La sezione deliberò infine di invitare la stampa cittadina a dare pubblicità alle deliberazioni prese.

Al quale desiderio noi abbiamo aderito ben volentieri punto spiacenti se ciò darà occasione ad.. alcuni di dire nuovamente che noi ci prestiamo a fare nella nostra cronaca, la *réclame* all'on. Ronchetti.

Poveretti, ci conoscono così poco!

Tiro a Segno.

Domenica scorsa, presso il poligono della nostra Società Mandamentale di Tiro a segno, durante le lezioni, alcuni tiratori, per lo più forastieri, pretendendo iniziare subito le loro lezioni - quantunque altri arrivati prima avessero diritto alla precedenza - si abbandonarono ad atti e parole inurbane, tenendo un contegno veramente deplorevole.

Il Direttore ed i Commissari, con longanimità e tolleranza ammirevole, cercarono di far comprendere agli impazienti tiratori come, essendo circa 600 gli iscritti alle lezioni ed otto sole le linee di tiro, fosse necessario aver pazienza ed aspettare il turno che veniva imparzialmente fissato dai preposti alla sorveglianza. Ma a nulla valsero le buone maniere per quei tiratori i quali continuarono a tenere un contegno tale da arrecare grave disturbo al regolare andamento del tiro.

Ora, perchè il lamentato inconveniente non abbia più a verificarsi e perchè l'on. Direzione non debba essere costretta a prendere rigorosi e seri provvedimenti, deliberando l'espulsione dei soci... turbolenti o magari anche decidendo la temporanea sospensione delle lezioni (che certo arrecherebbe grave danno), si avverte che nel poligono tutti i tiratori hanno il dovere di essere disciplinati e di rispettare rigorosamente gli ordini della Direzione, alla quale é dovuta la massima deferenza.

Ricordiamo

nuovamente agli interessati che la vaccinazione ordinaria primaverile avrà luogo oggi e domani, alle ore dodici per Gallarate, alle ore 16 per Arnate e Cedrate.

I Ginnasti Gallaratesi al Concorso di Genova

Anche in questo importante concorso le squadre delle Società *Gallaratese* e *Virtus* seppero farsi molto onore riportando in ogni gara premi di 1° Grado.

Alla *Gallaratese* venne inoltre assegnata una medaglia grande, dono del Ministero dell' Istruzione Pubblica, ed alla *Virtus* un oggetto artistico.

Nelle Gare individuali si distinsero, della *Gallaratese* i ginnasti: Renzo Caprini, fra i primi classificati nella Gara artistica juniori, Giorgio Croci, Piero Vismara, Innocente Alè, Ulisse Gasparoli e Carlo Baratelli.

Della *Virtus* si fecero specialmente onore i ginnasti: Pierino Pozzi, Arturo Colombo, Carlo Guzzi, Guido Gnocchi, Macchi e Luigi Colombo.

Congratulazioni ai valenti istruttori e a tutti i loro bravi ginnasti.

La presidenza della *Gallaratese* poi, con pensiero indovinato, ha disposto che tutti i componenti la squadra vittoriosa al Concorso di *Genova,* prendano parte gratuitamente alla passeggiata primaverile, che avrà luogo domani al Colle di Zambla.

Per la cura marina degli scrofolosi poveri

I medici incaricati delle visite per l'ammissione degli scrofolosi poveri del nostro Comune alla cura marina, hanno in questi giorni terminato il loro lavoro. All'uopo si tenne mercoledì nel locale dell'Ufficio d'igiene un convegno fra la nostra Commissione ed il Comitato provinciale ed in quel convegno si presero gli ultimi accordi. In proposito siamo lieti di poter rilevare come, ottemperando ad una speciale raccomandazione del Comitato locale, i medici siano stati piuttosto indulgenti nelle ammissioni, di guisa che il numero degli scrofolosi poveri iscritti alla cura sarà quest'anno notevolmente maggiore di quello degli anni scorsi.

L'adesione del Comune al Congresso Magistrale.

La nostra Amministrazione Comunale, che per la benemerita classe degli insegnanti elementari ha sempre dimostrato profonda simpatia, ha in questi giorni scritto all'on. Ubaldo Comandini, presidente dell'Unione Magistrale Nazionale, comunicandogli l' adesione entusiastica del nostro Comune al Congresso Magistrale di Roma, compiacendosi che l'assessore avv. Piceni vi intervenga in rappresentanza della locale sezione e facendo voti che le legittime aspirazioni dei maestri italiani siano finalmente appagate per secondare l'incessante progresso della Scuola moderna.

Una nuova rivendita di sale e tabacco.

Il Ministro delle finanze soddisfacendo un desiderio ripetutamente espresso dai cittadini gallaratesi che abitano il Ponte di Somma, ha finalmente concessa una nuova rivendita di sale e tabacco in via d'esperimento per un anno.

L'intendenza di finanza poi nominò gerente di tale rivendita il sig. Enrico Mari, senza però che da tale gerenza provvisoria derivi al sig. Mari, trascorso l'anno di prova alcun titolo o diritto, al susseguente conferimento della rivendita in via definitiva, perchè qualora questa venga definitivamente istituita, dovrà venire conferita a sensi di legge.

Il sig. Enrico Mari, a nome dei numerosi cittadini interessati che da tanto tempo chiedevano l'apertura della nuova rivendita, ci prega di ringraziare pubblicamente le autorità municipali per il vivo interessamento dimostrato in appoggio della domanda.

Per l'acquedotto

L'ing. Gino De-Rizzoli ci ha mandato una copia di una interessantissima memoria intorno al progetto dell'acquedotto da lui presentata in questi giorni all'on. Giunta. In questa memoria l'egregio ingegnere mette in rilievo i grandi vantaggi che al Comune nostro deriverebbero se il costruendo acquedotto attingesse l'acqua dal pozzo della «Boschina» da lui fatto costruire.

Ci riserviamo di pubblicare in uno dei prossimi numeri un largo riassunto della pregevole memoria.

Intanto possiamo assicurare i nostri lettori che la Giunta ha preso in seria considerazione le proposte dell'ing. De-Rizzoli e deciderà in merito nell'entrante settimana.

Il Comune nella tradizione e nella vita nazionale.

è il tema della conferenza, che l'on. Luigi De-Andreis, soddisfacendo ad un desiderio più volte espressogli dai repubblicani gallaratesi, terrà a Gallarate mercoledì 18 Maggio, alle ore 20,30, nel salone terreno del Broletto.

La notorietà dell'on. De-Andreis ed il tema interessante della conferenza, che è anche.... d'attualità, nella imminenza delle elezioni amministrative, non mancheranno di attirare un numeroso pubblico ad udire l'illustre oratore.

La commemorazione dei Mille alla R. Scuola tecnica.

Mercoledì, nella ricorrenza anniversaria dello sbarco dei Mille a Marsala, il cav. prof. De-Vincentis, direttore della R. Scuola tecnica, commemorò davanti agli scolari ed ai professori la leggendaria spedizione.

Con espressioni affettuose e patriottiche ricordò pure uno dei Mille, tuttora superstite, il cav. prof. Donato Colombo,

direttore della R. Scuola tecnica « Paolo Frisi » di Milano, al quale venne poi inviato il seguente telegramma: « Commemoranti data gloriosa, professori, alunni, con fervidi auguri, voi, che c'eravate applaudono, voi della scolastica famiglia ornamento ».

Auguri

di pronta guarigione inviamo all'Ing. Cav. Alfonso Ceriani, stimato professore della nostra R. Scuola Tecnica, il quale da oltre una quindicina di giorni trovasi gravemente ammalato.

Cronaca d'oro

Il Sig. Giuseppe Macchi, cassiere della Banca di Legnano, ha voluto anche quest'anno ricordare, con un atto gentile di beneficenza, l'anniversario della morte della sua genitrice, inviando all'uopo L. 25 all'Orfanatrofio Maschile.

Ringraziamenti.

Sport

Per il secondo giro ciclistico d'Italia.

Rendiamo noto a tutti coloro, i quali si interessano di *sport*, che, in occasione del prossimo secondo giro ciclistico d'Italia, la *Trattoria Mercantò*, a soddisfazione del pubblico, si è assicurato un servizio telegrafico che la metterà in grado di far conoscere i risultati della corsa un'ora dopo i primi arrivi dei corridori nelle singole tappe.

Gli appassionati che vorranno in giornata avere notizie particolareggiate del giro d'Italia, potranno quindi assumerle alla *Trattoria Mercantò*.

Stato Civile di Gallarate

Dal 30 Aprile al 12 Maggio 1910

Nati N. 20: cioè 12 Maschi e 8 Femmine.

MATRIMONI:

Tosi Enrico, industriale con Tenconi Giuseppina, civile Oldani Paolo, bracciante con Salmoiraghi Francesca, tessitrice. Porro Enrico, droghiere con Corbetta Luigia, civile. Beretta Carlo, impiegato con Meschini Luigia, civile.

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI:

Fabbri Francesco, parrucchiere con Macchi Giuseppina, sarta. Bosotti Paolo, ferroviere con Bertazzi Francesca, campionarista. Velati Giovanni, Marasciallo Caval. con Cerutti Maria, casalinga. Ronzoni Ugo, rappr. comm. con Brumana Beatrice, civile. Pagani Pietro, ricamatore con Morini Matilde, operaia. Mazzucchelli Cesare, impiegato con Colombo Rosa, sarta. Polverigiani Dr. Arnaldo con Bugliani Stamura, civile. Ceriani Battista, disegnatore con Kuratie Frida, casalinga.

MORTI:

Valli Adelaide infante. Sala Camillo, d'anni 54, pensionato. Longhi Pio sarto, d'anni 42. Besana Bruno, d'anni 4. Aspesi Angela mar. Morosi, d'anni 33, casalinga.

Dai Comuni vicini

CASSANO M.

Ancora del processo contro l'avv. Mazzucchelli.

L'*Eco del Gallaratese* con un sentimento di generosità e di serietà.... ammirevole ha creduto di rettificare e censurare il resoconto da noi dato del processo svoltosi avanti il Tribunale di Busto Arsizio contro l'avv. Giuseppe Mazzucchelli di Cassano Magnago su querela del rag. G. Sommaruga ex-sindaco, processo terminato con una parziale vittoria dell'imputato.

Le rettifiche e le censure non fanno altro però che confermare l'esattezza della nostra relazione e dimostrare una volta di più quanto sia l'odio ed il livore di parte che ispira i nostri avversari, non fanno altro che palesare il bruciore provato perchè il colpo è andato a vuoto svelando così e smontando la gonfiatura clerico-moderata.

Ma a migliore risposta della corrispondenza tendenziosa, piena di reticenze, sottintesi ed insinuazioni veramente pretine dell'*Eco*, sempre untuoso e gesuitico, crediamo opportuno pubblicare testualmente le conclusioni della sentenza del Tribunale di Busto.

Eccole:

Dal complesso delle risultanze del dibattito è esuberantemente emerso che il soggetto attivo si è assuto la difesa della donna impotente a tutelare il suo onore contro eventuali accuse calunniose ed ha informata la sua azione alla reintegrazione di un diritto esponendosi ad attacchi personali: un movente altamente morale e civile lo spingeva ad un'opera di giustizia doverosa per ogni cittadino che sente e comprende la sua missione nel consorzio civile.

Ma anche quando si intende alla difesa dell'oppresso non è lecito ledere il bene giuridico dell'onorabilità altrui producendo una violazione di diritto.

Dopo di che vorrà persuadersi l'*Eco* e consolarsi, (se potrà,) ricordando che... non tutte le ciambelle riscono col buco.

Il processo e la condanna non hanno rovinato, ma bensì rialzato l'avv. Mazzucchelli nella pubblica estimazione, e l'*Eco* coi suoi vecchi e nuovi amici, ha fatto la ciambella, ma con un gran buco... nell'acqua.

Silenzio... inesplicabile.

Poichè stiamo parlando del processo Mazzucchelli, non possiamo tacere la penosa impressione e la dolorosa meraglia prodotta fra i socialisti cassanesi dal contegno tenuto a questo proposito dalla *Lotta di Classe*.

Ma come? Un compagno, non degli ultimi, che ha dato sempre con ammirabile sincerità e costanza il proprio lavoro ed il proprio appoggio disinteressatamente al partito, un compagno valoroso — capo riconosciuto e stimato dei socialisti cassanesi — viene dall'odio di un implacabile avversario politico trascinato davanti al Tribunale — reo di un simpatico scatto compiuto in qualità di consigliere comunale socialista ed in difesa di una maestra perseguitata — viene anche parzialmente condannato; e... la *Lotta di Classe*, l'organo del partito socialista non trova, fra le sue colonne, nemmeno lo spazio di una riga per dedicare a questo compagno una parola di solidarietà?

Ma che è divenuto questo giornale che dovrebbe essere la voce del partito, se, oltre al non voler rispondere agli attacchi dei preti, nemmeno si cura — per ragioni personali che non vogliamo qualificare — di aiutare i compagni nell'ora del sacrificio e di additarli a quella lode e solidarietà di cui si sono resi meritevoli?

Bella, splendida figura per davvero ha fatto il partito socialista tacendo di un processo che pure ha potuto occupare la cronaca di tutti gli altri giornali locali, e lasciando ad un giornale democratico l'onore di difendere dagli attacchi clericali un socialista!

Nè si dica che il silenzio della *Lotta* è dovuto al fatto che da qualche tempo il corrispondente cassanese di quel giornale — per ragioni notissime — ha sospeso le sue corrispondenze; perchè, anche senza le informazioni del corrispondente locale, la *Lotta* non poteva ignorare il processo e la condanna del Mazzucchelli come non l'ignoravano gli altri giornali; tanto meno poi dopo gli attacchi dei clericali!

La *Lotta*, per un miserabile ripicco personale, ha taciuto, perchè ha voluto tacere; e di ciò non le saranno certo riconoscenti i socialisti cassanesi!

Un nuovo giornale.

Intanto, conseguenza inevitabile del contegno tenuto in diverse occasioni dalla *Lotta di Classe* nei rapporti col partito socialista di Cassano, si stanno facendo le pratiche per la pubblicazione di un nuovo periodo socialista locale.

Dapprima verrà pubblicato un numero unico in occasione del prossimo *Referendum;* poi, in occasione delle elezioni amministrative si pubblicherà un bollettino elettorale, che, assai probabilmente, dopo le elezioni si trasformerà in un periodico settimanale.

Referendum.

Domenica 15 Maggio gli elettori cassanesi sono convocati per il *referendum* relativo alla municipalizzazione della costruenda tramvia Cassano Magnago -Gallarate.

Il partito socialista ha già pubblicato un manifesto col quale in esecuzione del deliberato del Circolo socialista e delle Organizzazioni economiche cassanesi si invitano gli elettori a dare voto favorevole sul quesito proposto dalla commissione reale per le municipalizzazioni.

Per meglio spiegare il concetto per il quale il corpo elettorale deve rispondere - *sì* - al detto quesito senza che ciò possa implicare una qualsiasi fiducia nei sistemi amministrativi dell'attuale amministrazione comunale ha pure provveduto — come abbiamo detto sopra — alla pubblicazione di un numero unico che uscirà alla fine della corrente settimana.

I pronostici sono favorevoli ed è sperabile che la votazione di domenica possa segnare un passo decisivo verso l'attuazione di un'opera tanto utile per tutte indistintamente le classi del paese.

Vi terremo informati dell'esito.

Teatro.

E' giunta fra noi, reduce da Fagnano Olona, la compagnia « Città di Milano» che darà un corso di rappresentazioni nel salone della Società ginnastica.

Ci auguriamo che la compagnia sia all'altezza del compito; ad ogni modo i nostri auguri sono in questo senso.

È tempo di finirla.

Destano un senso profondo di disgusto, i continui e ripetuti attacchi che il corrispondente dell'*Eco* muove contro la sig. Cenni già direttrice delle nostre scuole. Sono ormai otto o dieci corrispondenze nelle quali si leggono insinuazioni e frasi denigratorie al suo indirizzo, accomodate loiolescamente, si capisce, per non incappare nel codice penale. Probabilmente la cosa andrà a finir male perchè anche la pazienza ha un limite; e prima che si venga a fatti spiacevoli per parte di qualche interessato ci pensi che deve. Dopo tutto se al processo Somaruga-Mazzucchelli, la Cenni vi ha messo in mostra per chi siete, ed avete fatto quella vergognosa figura che tutti sanno, dovevate agir meglio.

FERNO

La commerazione dei Mille.

Nelle ampie sale dell'*Unione Progressista* venne domenica scorsa, 8 corr., commemorata solennemente la ricorrenza cinquantenaria della gloriosa Spedizione dei Mille. Assisteva alla cerimonia un pubblico affollatissimo, nel quale notammo con piacere l'intero corpo insegnante e parecchie signore e signorine in eleganti *toilettes*.

Oratore della circostanza fu l'avvocato Renzo Boccardi di Intra, che, presentato con acconcie parole dal nostro Sindaco sig. rag. Leopoldo Castiglioni, tatteggiò con forma elevata e brillante l'eroica epopea Garibaldina, e chiuse, fra unanimi approvazioni ed applausi dicendosi lieto di trovarsi in mezzo alla patriottica popolazione di Ferno e dichiarando che serberà sempre il più grato ricordo della festosa e cortese accoglienza fattagli dall'*Unione Progressista*.

Noi da queste colonne ricambiamo di vero cuore a nome dei Fernesi le espressioni di benevolenza dell'avv. Boccardi e ci auguriamo di poterlo presto riudire.

Lo splendido discorso dell'avv. Boccardi venne stenografato dalla signorina Venanti di Milano e verrà dato alle stampe e distribuito ai soci dell'*Unione Progressista* per cura (occorre dirlo?) del nostro benemerito Sindaco.

A complemento della patriottica festa, il corpo musicale fernese tenne sulla pubblica piazza un concerto dalle 16 alle 17; quindi ebbe luogo nelle sale della Biblioteca Popolare un sontuoso banchetto fra la massima cordialità ed allegria; alla frutta il Sindaco ringraziò tutti della partecipazione alla festa e dopo aver ancora inneggiato all'*Eroe* immortale, ed alla Schiera dei Mille, chiuse augurando prospera e lunga vita all'*Unione Progressista*. Una salve di applausi coronò le parole del Sindaco.

Quindi al suono di allegre marcie, la festa ebbe termine verso le 22.

Passeggiata.

Domani, domenica, la *Sezione Sport* dell'«Unione Progressista» forte di ben ottanta soci, si recherà a Mendrisio per la salita del Monte Generoso.

Il luogo di convegno a Mendrisio è fissato all'Hôtel Mendrisio condotto da certo Zocchi di S. Macario.

SAMARATE

Ieri mattina alle ore 5 è morta serenamente la nobil donna Carolina Guicciardi figlia del Comm. Avv. Cesare Rossi. Aveva recentemente subita un'operazione chirurgica, ma purtroppo il male che la tormentava andò in questi ultimi giorni aggravandosi finchè la vinse.

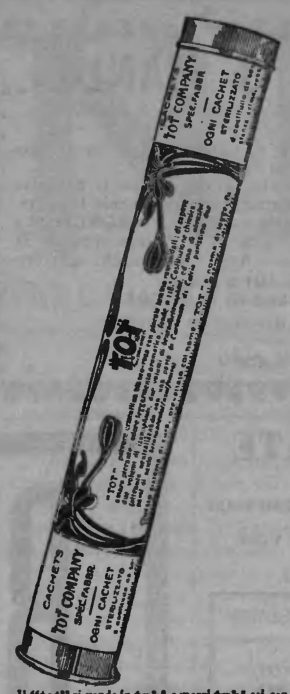
Donna di alti sentimenti, in tutto simile, per virtù elette al degno suo padre è morta ancora giovane d'anni lasciando nella desolazione il marito Dott. Daniele Guicciardi ed i numerosi parenti, universalmente compianta in Samarate.

Ai congiunti della povera estinta inviamo anche noi una parola di cordoglio.

I funerali sono fissati in Samarate per domani, domenica, alle ore 13.

Gionchetta Abele, gerente responsabile

LIT. TIP. L. CHECCHI DI GALLARATE



Il "tot" si vende in tubi e mezzi tubi col contrassegni di legge e la marca "tot" su ogni *cachet*.
Guardarsi dalle contraffazioni

Il rinomato Gabinetto Dentistico

LENTA

in Milano, Viale Monforte, 25, assistito da perfetto personale tecnico, garantisce i più recenti progressi della specialità. Nessuna operazione dolorosa.

Aperto dalle 9 alle 17.

CANTU' Esposizione permanente **MOBILI**

Medaglia d'oro Ministero I. e C.

Aperta anche nei giorni festivi

Ammobigliamenti completi

Linee: Milano-Cantù-Como-Lecco-Cantù-Como
Tramvia elettrica: Como-Cantù.

Il Prof. Dott. Matteo Selmi

Docente Universitario
- Chirurgico Primario
dell'Istituto Circondariale Assistenza Sanitaria

dà CONSULTAZIONI CHIRURGICHE

IN

GALLARATE

ogni SABATO dalle ore 11 alle 12 in Piazza Garibaldi (Via Posporta 3) — Casa di salute per operazioni — Telefono 102 — LEGNANO.

Dottor DOMPÈ

Gabinetto Dentistico

aperto in GALLARATE il
MERCOLEDI' e SABATO dalle ore 8 alle 17
Casa Buffoni - Via A. Volta N. 1 - Piazza Risorgim.

Estrazioni senza dolore, Otturazioni in Porcellana, Oro, Platino e Cemento - Pulitura Imbiancamento

Specialità in raddrizzamenti e in denti e dentiera artificiale leggerissime, senza molle ne ganci, adatte ad una perfetta masticazione pronunzia ed estetica.

Succursale di Milano

SI RILASCIA GARANZIA

Generosa intenzione.

Il racconto seguente è fatto con tanta sincerità e spontaneità che non può mancare d'infondere speranza e coraggio a tutti coloro che soffrono. Leggete: La Signora Ercolina Andolfi Via S. Eufemia, 3, Novara, ci comunica.

«Di costituzione molto delicata e forse a causa della rigidezza e dell'incostanza della stagione da qualche anno provavo dei forti dolori di schiena tanto forti che quando andavo a letto non mi riusciva trovar riposo, nè di dormire. Essendomi allarmata e temendo di peggiorare perchè oltre ai dolori di reni anche le mie funzioni digestive erano alterate, volli fare ricorso alle Pillole Foster per i reni la di cui efficacia mi venne resa nota da un giornale locale. Dopo una breve cura il mio male scomparve come per incanto. Avendo scrupolosamente seguito le istruzioni per l'uso di questo rimedio sino dalla prima scatola ottenni la cessazione completa dei dolori che tanto mi torturavano e finalmente a letto mi fu dato di riposare e di dormire. Certamente questo risultato insperato lo devo all'aver adoperato le Pillole Foster per i reni ed io ho sofferto di debolezza a questi importanti organi. (Firmato) Ercolina Andolfi.»

Le Pillole Foster per i reni (in vendita presso la farmacia Giuseppe Cagnola, via Mercanti, Gallarate) sono indicatissime appena provate dei dolorosi sintomi, come: rigidezza nei muscoli e nelle articolazioni, colorito giallastro, tensione di nervi, insonnia. Se i reni non sono prontamente curati essi perdono il loro potere di separare l'urina dal sangue, i veleni contenuti nell'organismo vi rimangono e possono cagionare malattie gravissime.

Le Pillole Foster per i reni (marca originale) si vendono anche da tutti farmacisti a L. 3.50 la scatola, e 6 scatole per L. 19. - e franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta C. Giongo, Specialità Foster, 19, Via Cappuccio, Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola, portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Istituto Circondariale di Assistenza Sanitaria
fondato e retto dai Sanitari del Circondario di Gallarate

Novissima **CASA DI SALUTE** per medicina chirurgia ed ostetricia

LEGNANO (Via G. Savonarola N. 3)

Istituto di assoluta fiducia con programma esclusivamente filantropico sociale.

Tariffe fisse, minime, di operazioni e di cure

Diverse classi adatte ad ogni condizione

Riparto speciale per BAMBINI.

Professori (Medici chirurghi specialisti) addetti all'Istituto: prof. M. Selmi, chirurgo primario in luogo — prof. Bertazzoli — prof. Galeazzi — prof. Riva Rocci — prof. Rombolotti — prof. Medea — prof. Sigurtà — cav. Ramazzotti — dott. Acerbi.

Medico-Direttore: Cav. Dott. S. Giovanelli

Telefono N. 102

GABINETTO DENTISTICO

Dottor NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattie della bocca e dei denti

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO

Corso Magenta, 3 (Casa Dell'Acqua)

Riceve tutti i giorni dalle 9 alle 17.

Estrazioni dei denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e oro - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

KIRICSI & MANUEL

MILANO - Via S. Maria Fulcorina N. 2 - MILANO

Macchine Brevettate da Calze e Maglieria d'ogni genere ad uso famiglia ed industria.

Lineare a Carro certo, la migliore per la perfezione, scorrevolezza e durata, con apparecchio Rigatore.

Circolari perfezionate « **SUN** » e « **MONDIALE** » raccomandate per famiglia. Tutti possono imparare da solo e guadagnare molto, stando a casa propria. - Acquistiamo anche il lavoro

Macchine LINEARI e CIRCOLARI a motore.
Macchine da CUCIRE - Macchine da SCRIVERE

Pagamento pronta Cassa gran Ribasso, od a dilazione da convenirsi.

Catalogo e Schiarimenti gratis.

La grande scoperta del secolo

Iperbiotina Malesci

Il vero alimento del **Cervello**, dei **Muscoli** e dei **Nervi** — Rimedio eroico, il solo che agisca per trasfusione diretta nel sangue — Guarisce radicalmente **Anemia, Neurastemia, Malattie di Stomaco** — Prolunga la vita, dà forza e salute.

Inviando cartolina-vaglia di L. 5 si può aver franca una bottiglia IPERBIOTINA

La miglior prova per convincersi a completare la cura.

GRATIS consulti e opuscoli con attestati delle Primarie Autorità Mediche.

Stabilimento Chimico Cav. Dott. Malesci - Firenze

= Vendesi in tutte le Farmacie del mondo =

LA MIGLIORE ACQUA ITALIANA DA TAVOLA

Fonte Bracca

Una cassa 50 bottiglie da litro imballaggio e vetri compresi porto pagato stazione destinataria si spedisce verso assegno d L. **25.** — Una cassa 50 bottiglie da mezzo litro, alle medesime condizioni, a L. **16.**

Rivolgersi Ditta concessionaria:

FRANCESCO MACCHI - **Gallarate**

BANCA DI GALLARATE

SEDE IN GALLARATE

Agenzie in SOMMA LOMBARDO, FAGNANO OLONA e CARNAGO

Società Anonima - Capitale sociale L. 2.000 000 totalmente versato.

Situazione al 30 Aprile 1910.

		ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Capitale Sociale	L.	— —	—	2000000	—
Riserva	»	— —	—	475000	—
Cassa	»	242210	38	— —	—
Portafoglio	»	9404262	29	— —	—
sull'Italia L. 8904922,63					
sull'Estero » 499339,66					
Conti correnti	»	4842618	46	1938152	56
Depositi a risparmio e piccolo risparmio	»	— —	—	4857758	34
Depositi vincolati e buoni fruttiferi	»	— —	—	5135250	83
Conti corrispondenti	»	4533133	79	9442504	11
Debitori per avalli	»	200000	—	— —	—
Fondi pubblici e privati	»	1584938	32	— —	—
Depositi e depositanti di valori	»	11315782	68	11315782	68
Debitori e creditori diversi	»	209264	86	153351	73
Effetti a pagare	»	— —	—	26002	15
Avalli per conto terzi	»	— —	—	200000	—
Riporti	»	3268779	10	— —	—
Cassa di Previdenza degli Impiegati	»	— —	—	96854	95
Mobilio	»	2000	—	— —	—
Stabili di proprietà	»	70000	—	— —	—
Azionisti in conto dividendo	»	— —	—	1040	—
Risconto portafoglio al 31 Dic. 1909	»	— —	—	104579	75
» buoni fruttif. e dep. vinc. al 31-12-1909		143872	60	— —	—
Interessi passivi, spese d'Amminist., ecc.	»	67078	26	— —	—
Utili lordi	»	— —	—	137663	64
TOTALE	L.	35883890	74	35883890	74

I Consiglieri di Turno
Cesare Macchi
Rag. Ambrogio Puricelli

Il Presidente
Pietro Bellora

Il Direttore
Giovanni Bossi

I Sindaci
Cesare Forni
Ing. Domenico Oliva
Alfonso Sanner

Il Capo Contabile
Luigi Ceresa

LA BANCA DI GALLARATE, riceve versamenti in Conto Corrente all'interesse del 3 0/0.
Emette Libretti di Risparmio al 2 3/4 0/0.
Emette Libretti di Piccolo Risparmio al 3 1/4 0/0.
Ritascia cassette di risparmio a domicilio.
Emette Libretti Risparmio vincolati per un anno al 3 1/2 0/0.
» » » » per un anno e mezzo al 3 3/4 0/0.
» » » » per due anni al 4 0/0.
Emette Buoni Fruttiferi alle stesse condizioni dei Libretti a Risparmio vincolati.
Sconta Cambiali a due firme.
Riceve effetti per l'incasso.
Apre conti correnti con garanzia.
Fa anticipazioni e riporti sui valori.
Riceve valori in semplice custodia ed in amministrazione.
Rilascia assegni e vaglia sulle principali città italiane ed estere.
Acquista e vende valute e divise estere.
» » valori per conto terzi.
Cede in abbonamento cassette-forti.
Paga le imposte per conto dei correntisti.
Incassa gratuitamente le cedole, esigibili a Gallarate ed a Milano, ai depositanti di valori ed agli abbonati delle cassette.

GABINETTO MAGNETICO D'AMICO

Avviso interessante

Consulti su qualunque argomento possibile. I risultati che si ottengono per mezzo del magnetismo sono veramente meravigliosi e indiscutibili. Le persone che consultano, vengono illuminate dalla luce della verità, e si sanno regolare in tutte le più aspre contingenze della vita, per il proprio bene fisico e morale, per combattere le avversità o per sapersi dirigere nelle incertezze dell'avvenire. I consulti sono tenuti colla massima segretezza. Basta scrivere le domande principali, il nome e le iniziali delle persone interessate. Il prezzo del consulto e di L. 5, se dall'Estero L. 6, in lettera raccomandata o cartolina-vaglia diretta al Prof. V. D'AMICO, Corso Vitt. Em., 31 MILANO.

Birra Italia

MODERNO GRANDIOSO STABILIMENTO

MILANO

FERMENTAZIONE NEL VUOTO

Tipo Pilsen e Monaco

Birra assolutamente inalterabile

anche nei climi più caldi

Concessionario per GALLARATE e dintorni:

Gozzato Giuseppe

Telefono N. 74 - GALLARATE - Via F. Cavallotti

Ottima cura primaverile

L'unico vero depurativo e rinfrescativo del sangue

SCIROPPO PAGLIANO

LIQUIDO - IN POLVERE - IN TAVOLETTE COMPRESSE

del Prof. ERNESTO PAGLIANO di Napoli

4, Calata Sanmarco, 4

Iscritti nella Farmacopea Ufficiale del Regno

In vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie - chiedere tassativamente la nostra marca - a maggior garanzia rivolgersi a NAPOLI presso di noi.

GALANTERIE! Venticinque nudi quilibri e Volume sensazionale e catalogo L. 2,50. Album bellezze meravigliose gruppi Salou 24 soggetti L. 2,60. Stereoscopiche 1.20 dq. Vedute L. 0,90. — Stereoscopo meraviglioso prismatico L. 2,50. — Franche raccomandate. — Inviare vaglia **Premiato Stabilimento Fotografico di Belle Arti.** Monteoliveto, 61 p. p. **Napoli.** — Ingrandimenti colorati L. 9.

Oh!

SAPONE BANFI

SEMPRE INSUPERABILE

rende la pelle bianca, morbida

AMIDO BANFI

(MARCA GALLO)

SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO

Lucida e conserva la biancheria

LUCIDO BANFI

PER SCARPE E PELLI

Reso insuperabile dal 1° Gennaio

Unito all'amido Glutine mantiene veramente morbide le pelli. - Non contiene acidi. - Non s'infiamma.

BANCA DI BUSTO ARSIZIO

Società Anonima - Capitale L. 5.000.000 interamente versato - Riserve L. 3.250.000

Sedi: BUSTO ARSIZIO - MILANO

Succursali: *Abbiategrasso - Cantù - Carate Brianza - Castelnuovo Scrivia - Intra - Meda - Mortara - Omegna - Orta - Ornavasso - Pallanza - Saronno - Seregno - Vigevano.*

PUBBLICA SOTTOSCRIZIONE A L. 800.000 - PRESTITO 4 % CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

Ammortizzabile in anni 35

Dal giorno 5 al 15 Maggio corrente è aperta presso la BANCA DI BUSTO ARSIZIO in BUSTO ARSIZIO ed in MILANO (Via Bassano Porrone, 6) nonchè presso le altre Filiali dell'Istituto la pubblica sottoscrizione al Prestito suddetto fruttante il 4 0/0 netto da ogni imposta presente e futura al prezzo di **L. 99** 0/0 più interessi dal 1 Gennaio a. c.

Tale prestito è ammortizzabile in anni 35 a partire dal corrente 1910.

Pagamento L. 24,— all'atto della prenotazione ed il saldo in
L. 75,— in più
» 76,66 » 1,66 conguaglio interessi

entro il giorno **31 Maggio corrente.**

Nel caso che la sottoscrizione superi il quantitativo disponibile, la Banca procederà alla ripartizione proporzionale.

Il Prestito della Città di Busto Arsizio rappresenta un titolo d'impiego di tutto riposo, trattandosi di Città in pieno sviluppo ed in continuo incremento

Banca di Busto Arsizio.

Le sottoscrizioni si ricevono pure presso i seguenti Istituti e Banchieri:

Società Bancaria Italiana (Ufficio cambio) Milano;
Banca Agricola Milanese - Milano;
Banca A. e C. Prandoni - Milano:
Manusardi e Crivelli - Milano;
A. Rasini - Milano;
E. Mazzucchetti - Milano;
Cesare Ponti - Milano;
Bollettino delle Estrazioni - Milano;
Banca di Verona - Verona e tutte le sue Sedi e Succursali;
Banca Popolare - Codogno;
Banca Popolare - Luino;
Credito Varesino - Varese;
Credito Commerciale - Pavia e Cremona;
Banca di Gallarate - Gallarate;
Banca di Legnano - Legnano.

QUADRI SPLENDIDI

Spedisce la ditta A GEIGER per L. 1,75

Formato 46 × 25 o 38 × 30 due quadri pendants franchi di porto L. 3,25.

Maggior formato per Cent. 50 o Cent. 25 in più.

NERVOSI

Prendete l'**Eunogeno** preparato su formula del *Prof. Giovanni Mingazzini* della R. Università di Roma.

In parecchi casi di esaurimento nervoso caratterizzati da debolezza generale, incapacità a qualsiasi occupazione mentale, abbattimento e depressione psichica, l'**Eunogeno** mi ha dato sempre risultati encomiabili e duraturi.

Venezia, 19 *Marzo* 1910.

Dott. Angelo Piazza
medico del Manicomio di San Clemente.

In vendita a Milano presso Carlo Erba e Farmacia Maldifassi.

LIQUORE STREGA

Tonico Digestivo

SPECIALITA' DELLA DITTA GIUSEPPE ALBERTI DI BENEVENTO

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di Garanzia del Consorzio Chimico Permanente Italiano